

REGOLAMENTO PER LA DEROGA AL PRINCIPIO DI ROTAZIONE NEGLI AFFIDAMENTI IN FASCIA ECONOMICA PER AMA SRL

Premesso che il presente regolamento si basa sull'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 e sulle fasce di valore economico stabilite dalla società,

Art. 1 - Ambito di applicazione

1.1 Il presente regolamento disciplina le modalità di deroga al principio di rotazione negli affidamenti diretti per le seguenti categorie:

- Forniture
- Servizi
- Servizi tecnici e di ingegneria
- Lavori

Art. 2 - Fasce di valore economico

2.1 Gli affidamenti sono suddivisi nelle seguenti fasce per categoria:

FORNITURE:

- Fascia A: fino a 39.999,99€
- Fascia B: da 40.000,00€ a 100.000,00€
- Fascia C: da 100.001,00€ a 139.999,99€

SERVIZI:

- Fascia A: fino a 39.999,99€
- Fascia B: da 40.000,00€ a 100.000,00€
- Fascia C: da 100.000,01€ a 139.999,99€

SERVIZI TECNICI E DI INGEGNERIA:

- Fascia A: fino a 14.999,99€
- Fascia B: da 15.000,00€ a 99.999,99€

LAVORI:

- Fascia A: fino a 39.999,99€
- Fascia B: da 40.000,00€ a 100.000,00€
- Fascia C: da 100.000,01€ a 149.999,99€

Art. 3 - Criteri per la deroga

3.1 La deroga al principio di rotazione è ammessa, previa adeguata motivazione, nei seguenti casi:

a) Caratteristiche del mercato:

- Numero limitato di operatori nel settore
- Specificità tecniche o professionali richieste
- Vincoli territoriali oggettivi

b) Caratteristiche dell'affidamento:

- Particolare complessità o specificità della prestazione
- Necessità di continuità con precedenti prestazioni
- Urgenza non imputabile alla stazione appaltante

c) Valutazione della precedente esecuzione:

- Elevato grado di soddisfazione maturato
- Puntuale rispetto dei tempi e costi
- Qualità della prestazione resa
- Competitività del prezzo offerto

Art. 4 - Procedura di deroga

4.1 La richiesta di deroga deve contenere:

- Motivazione dettagliata riferita ai criteri dell'art. 3
- Analisi di mercato documentata
- Valutazione delle alternative disponibili
- Report sulla precedente esecuzione
- Comparazione dei prezzi di mercato

4.2 L'autorizzazione alla deroga deve essere:

- Preventivamente richiesta
- Adeguatamente documentata
- Approvata dal Responsabile del Procedimento
- Validata dal Direttore Generale

Art. 5 - Trasparenza e controlli

5.1 Le motivazioni della deroga devono essere indicate in:

- Determina a contrarre
- Atti di affidamento
- Provvedimento di aggiudicazione

5.2 È istituito un sistema di monitoraggio per:

- Verificare la frequenza delle deroghe per fascia
- Controllare la distribuzione degli affidamenti
- Valutare l'effettiva rotazione degli operatori
- Predisporre report semestrali sulle deroghe concesse

Art. 6 - Limiti alla deroga

6.1 Non è consentita la deroga:

- Per più di due affidamenti consecutivi allo stesso operatore nella medesima fascia
- In caso di precedenti negative valutazioni dell'operatore
- In presenza di contenziosi in corso
- In assenza di adeguata motivazione

Art. 7 - Disposizioni finali

7.1 Il presente regolamento:

- Entra in vigore dalla data di approvazione
- È soggetto a revisione annuale
- Viene pubblicato sul sito istituzionale della società
- È vincolante per tutti gli affidamenti nelle fasce indicate